

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2024, n. 9-248

L.R. 1/2009, L.R. 34/2004, L.R. 27/2023. Integrazione di risorse per euro 1.505.000,00 della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019. Spesa per euro 505.000,00 sul Capitolo 286810, di cui euro 495.000,00 per l'anno.



Seduta N° 19

Adunanza 11 OTTOBRE 2024

Il giorno 11 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 09:30 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Enrico BUSSALINO - Elena CHIORINO - Federico RIBOLDI

DGR 9-248/2024/XII

OGGETTO:

L.R. 1/2009, L.R. 34/2004, L.R. 27/2023. Integrazione di risorse per euro 1.505.000,00 della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" – Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019. Spesa per euro 505.000,00 sul Capitolo 286810, di cui euro 495.000,00 per l'anno 2024 ed euro 10.000,00 per l'anno 2026. Spesa per euro 190.000,00 sul Capitolo 114826, Missione 14, Programma 01, Macroaggregato 103, del bilancio regionale per le annualità 2024-2031.

A relazione di: Tronzano

Premesso che:

la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di artigianato", all'art. 7 prevede uno strumento di credito agevolato per le imprese artigiane piemontesi costituito dal Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, sezione artigianato (fondo rotativo), gestito direttamente o istituito presso un ente gestore individuato dalla Giunta regionale; il fondo viene alimentato dagli stanziamenti della Regione, dagli interessi maturati sugli stanziamenti non utilizzati e dai rientri, per capitale ed interessi, delle somme anticipate per il finanziamento dei programmi di intervento; il fondo è articolato in apposite sezioni in relazione alle differenti tipologie di intervento finanziate; per ciascuna sezione del fondo la Giunta regionale predispone il programma degli interventi di cui all'art. 10, comma 2, lettera a);

l'art. 10, comma 2, lett. a) della L.R. 14 gennaio 2009, n. 1 prevede che gli interventi regionali siano programmati ed attuati attraverso l'approvazione di programmi di intervento annuali o pluriennali da parte della Giunta regionale, visto il documento di indirizzi e sentite le confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative, presenti nel comitato di coordinamento unitario;

il Documento di indirizzi per l'artigianato, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 1/2009, è stato approvato con D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015 ed ha validità "fino all'adozione del nuovo documento di indirizzi ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2009" (Punto VIII dell'allegato alla D.G.R.); esso ha previsto, in particolare, quanto segue:

- il sostegno al credito deve indirizzare le imprese verso investimenti volti ad introdurre nell'azienda innovazioni che consentano un significativo miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di efficienza produttiva e gestionale, sviluppo sostenibile, smart specialisation, posizionamento competitivo e penetrazione su nuovi mercati;
- "si è ritenuto utile delineare i possibili interventi finalizzati allo sviluppo del settore per disporre di un quadro di riferimento normativo e programmatico che consenta di avviare tempestivamente, in base alle risorse che si renderanno disponibili nelle varie annualità, alcune delle azioni previste, secondo le priorità che saranno definite dalla Giunta regionale in sede di approvazione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, sentite le confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel comitato di coordinamento unitario" (Punto III).

Richiamate:

la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 con cui è stato approvato il Programma pluriennale delle attività produttive 2018-2020, prorogato sino al 31 dicembre 2021 con D.G.R. n. 51-2731 del 29 dicembre 2020, che prevedeva linee di finanziamento tese a favorire, tra l'altro, "l'innovazione tecnologica e produttiva, organizzativa e gestionale delle imprese, agevolare i processi di ristrutturazione, riconversione e riattivazione, anche nei settori produttivi tradizionali e più maturi particolarmente esposti alla crisi, sostenere il consolidamento e lo sviluppo del sistema delle MPMI dell'artigianato";

la D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019, con cui è stata approvata, nell'ambito del sopra citato Programma pluriennale delle Attività produttive 2018-2020, la Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" e la costituzione del fondo di finanza agevolata, prevedendo, in particolare, per le imprese artigiane quanto segue:

- la dotazione della Misura - Linea A per le MPMI artigiane (Fondo n. 346) con fondi regionali per un importo pari a euro 25.000.000,00;
- l'articolazione della Misura in due sezioni: Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto;
- l'individuazione, effettuata con D.D. n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019, dell'ente strumentale per la gestione della Misura in Finpiemonte S.p.A.;

la D.G.R. n. 70-4438 del 22 dicembre 2021 con cui la Giunta Regionale ha integrato la dotazione originaria della Misura - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) con risorse aggiuntive pari a euro 1.135.000,00, riservate fino al 31 dicembre 2023 all'avvio sperimentale di un progetto di supporto all'innovazione delle imprese artigiane del comparto dell'autoriparazione e poi confluite, per la parte residua, nella Misura generale;

la D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, con la quale, nell'ambito del Programma pluriennale d'intervento 2022-2024 per lo sviluppo delle attività produttive di cui L.R. 34/2004, è stata disposta, tra l'altro, la prosecuzione della gestione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi" di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 per le Linee di intervento MPMI Artigianato, MPMI Altri settori e Grandi imprese a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A., alimentati dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari delle misure e compatibilmente con l'andamento temporale di tali rate; in particolare, nella scheda-azione n. 9 di cui al punto 4.2 dell'allegato 1 al Programma veniva individuato in complessivi euro 25.000.000,00 il fabbisogno finanziario atteso destinabile alla continuazione della

gestione della Misura con i rientri dei finanziamenti erogati;

la D.G.R. n. 38-7707 del 13 novembre 2023, con la quale la dotazione finanziaria della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammmodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A - MPMI artigiane (Fondo n. 346) - Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto, di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 è stata integrata con le risorse in allora disponibili pari ad euro 341.000,00;

la D.G.R. n. 65-7971 del 18 dicembre 2023, con la quale la dotazione finanziaria della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammmodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A - MPMI artigiane (Fondo n. 346) - Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto, di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 è stata integrata con risorse pari a complessivi euro 6.421.000,00.

Dato atto che in attuazione delle predette deliberazioni venivano approvati gli schemi di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione della Misura-Fondo n. 346 sino al 31 dicembre 2031: D.D. n. 461/A1902A del 7/12/2022 e contratto rep. n. 477 del 23/12/2022, integrato con D.D. n. 197/A1902A del 11/5/2023 e contratto rep. n. 219 del 16/05/2023 e con D.D. n. 574/A1902 del 22/12/2023 e contratto rep. n. 71 del 16/01/2024.

Considerato che:

- la gestione della Misura di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 ha esaurito la dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 25.000.000,00, tuttavia è proseguita nell'anno 2023 con risorse per euro 10.000.000,00, nell'ambito dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, derivanti dai rientri negli anni 2022 e 2023 *dei finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato*, con risorse integrative stanziare con D.G.R. n. 38-7707 del 13 novembre 2023 e D.G.R. n. 65-7971 del 18 dicembre 2023 e con un importo di euro 3.000.000,00 nell'ambito dei rientri del 2024 *dei finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato*;

- si è registrato nell'ultima parte dell'anno 2023 un aumento esponenziale delle istanze presentate dalle imprese artigiane, tale da determinare il rapido assorbimento delle predette risorse e rendere necessaria la sospensione dello sportello in data 24 novembre 2023.

Dato atto che:

- le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel Comitato di coordinamento unitario, in occasione di incontri sulla programmazione in materia di artigianato, da ultimo in data 8 luglio 2024 hanno confermato che la Misura è molto apprezzata dalle imprese artigiane, perchè consente di ammodernare le attrezzature e di innovare e incrementarne la competitività nel mercato di riferimento; pertanto, sostengono la necessità di dare continuazione alla misura di sostegno all'accesso al credito delle imprese artigiane mediante il Fondo unico dell'artigianato, dotando il medesimo di risorse analoghe a quelle disponibili prima della pandemia da Covid-19 in modo da sviluppare una programmazione almeno biennale, riaprendo lo sportello.

- le risorse attualmente disponibili allo scopo di cui sopra risultano essere le seguenti:

- lo stanziamento sul capitolo 286810 "Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di fondi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese artigiane e per l'ammmodernamento e innovazione dei rispettivi processi produttivi (L.R. 34/2004)", Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, di risorse disponibili per l'impegno di importo complessivo pari a euro 505.000,00, articolate in euro 495.000,00 per l'anno 2024 ed euro 10.000,00, per l'anno 2026, previste dalla L.R. 26 marzo 2024, n. 9 e s.m.i. e dalla relativa D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 ad oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026." e s.m.i.;
- fondi, fino a un milione di euro, nell'ambito dei rientri fino al 31 dicembre 2024 dai finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato della Misura, quantificati da Finpiemonte con comunicazione del 19 giugno 2024, agli atti del Settore, in complessivi euro 4.430.261,67, di cui sinora era stato autorizzato con D.G.R. n. 65-7971 del 18 dicembre 2023 l'utilizzo fino ad un importo di 3.000.000,00.

Preso atto, inoltre, che:

- il Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013/UE del 18 dicembre 2013 ha dettato disposizioni sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», prevedendo, in particolare, che esso si applicasse fino al 31 dicembre 2023 (articolo 8) e che alla fine del periodo di applicazione, il regolamento continuasse ad applicarsi per un ulteriore periodo di 6 mesi a tutti i regimi di aiuti “de minimis” che soddisfacessero le condizioni in esso stipulate (articolo 7 paragrafo 4);

- il nuovo regolamento Reg. (UE) n. 2023/2831 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», è stato approvato il 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 15 dicembre 2023), è entrato in vigore il 1° gennaio 2024 e si applica fino al 31 dicembre 2030 (articolo 8), prevedendo condizioni di maggior vantaggio in favore delle imprese rispetto al previgente Reg. (UE) n. 1407/2013, quali un incremento dell'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili da uno Stato membro a un'impresa unica da euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari a euro 300.000,00 nell'arco di tre anni.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- integrare, per un importo pari a euro 505.000,00, la dotazione finanziaria della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e relativo Bando attuativo (D.D. n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019 e s.m.i.) , ripartito come segue:

- € 454.500,00 per la Sezione Finanziamenti agevolati

- € 50.500,00 per la Sezione Contributo a fondo perduto;

- stabilire che le risorse di cui sopra, pari ad euro 505.000,00, trovano copertura sul capitolo 286810-Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di fondi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese artigiane e per l'ammodernamento e innovazione dei rispettivi processi produttivi (L.R. 34/2004), Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per euro 495.000,00 sull'annualità 2024 e per euro 10.000,00 sull'annualità 2026;

- stabilire che, nell'ambito dell'autorizzazione disposta con D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, possono essere impiegate risorse fino a euro 1.000.000,00 derivanti dai rientri del 2024 dei finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato della predetta Misura e compatibilmente con l'andamento temporale di tali rate; le predette risorse saranno ripartite come segue:

- € 900.000,00 per la Sezione Finanziamenti agevolati

- € 100.000,00 per la Sezione Contributo a fondo perduto;

- stabilire che le risorse di cui sopra sono destinate alla riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento e contributo sulla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato;

- stabilire che alla spesa per gli oneri di assistenza tecnica derivanti dalla gestione dalle predette integrazioni di risorse della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346), si farà fronte, fino ad un massimo di euro 190.000,00 complessivi, con le risorse disponibili sul capitolo 114826, Missione 14, Programma 01, Macroaggregato 103, del bilancio regionale per le annualità 2024-2031;

- dare atto che le agevolazioni, previste dalla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. - Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato, sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»” pubblicato

sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023;

- demandare al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l'assunzione degli impegni necessari e al Dirigente del Settore stesso la stipula e sottoscrizione dell'integrazione del contratto di gestione della Misura con Finpiemonte S.p.A. rep. n. 477/2022/D.D. n. 461/A1902A del 7/12/2022 e s.m.i., previa verifica di congruità dell'offerta.

Visti

la L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009 "Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i.;

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;

la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

la D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015, Documento triennale di indirizzi per l'artigianato 2015-2017;

la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 "Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive – approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2018-2020, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004";

la D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 "L.R. 34/2004 - Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla DGR 21-7209 del 13/07/2018. Approvazione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi";

la D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022 "Legge regionale 34/2004, articolo 6. Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive. Approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2022-2024 e disposizioni sulla prosecuzione della misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi", di cui alla DGR 9-8574 del 22 marzo 2019";

la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";

la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

la D.G.R. 27 Marzo 2024, n. 5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria soprarichiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un importo di euro 695.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di integrare per un importo pari a euro 1.505.000,00 la dotazione finanziaria della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e relativo Bando attuativo (D.D. n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019 e s.m.i.);

2) di stabilire l'articolazione delle risorse di cui sopra come segue:

- un importo pari a euro 505.000,00, ripartito in euro 454.500,00 per la Sezione Finanziamenti agevolati ed euro 50.500,00 per la Sezione Contributo a fondo perduto, trova copertura sul capitolo 286810 - Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di fondi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese artigiane e per l'ammodernamento e innovazione dei rispettivi processi produttivi (L.R. 34/2004), Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per euro 495.000,00 sull'annualità 2024 e per euro 10.000,00 sull'annualità 2026;
- un importo fino a euro 1.000.000,00 di risorse derivanti dai rientri del 2024 dei finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato della predetta Misura, il cui impiego viene autorizzato, compatibilmente con l'andamento temporale di tali rate, nell'ambito dell'autorizzazione complessiva disposta con D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, come richiamato in premessa; dette risorse sono ripartite in euro 900.000,00 per la Sezione Finanziamenti agevolati ed euro 100.000,00 per la Sezione Contributo a fondo perduto;

3) di stabilire che le risorse di cui sopra sono destinate alla riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento e contributo sulla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato;

4) di stabilire che alla spesa per gli oneri di assistenza tecnica derivanti dalla gestione della predetta integrazione di risorse della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346), si farà fronte, fino ad un massimo di euro 190.000,00 complessivi, con le risorse disponibili sul capitolo 114826, Missione 14, Programma 01, Macroaggregato 103, del bilancio regionale per le annualità 2024-2031;

5) di demandare al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l'assunzione degli impegni necessari e al Dirigente del Settore stesso la stipula e sottoscrizione dell'integrazione del contratto di gestione della Misura con Finpiemonte S.p.A. rep. n. 477/2022/D.D. n. 461/A1902A del 7/12/2022 e s.m.i., previa verifica di congruità dell'offerta;

6) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

7) di dare atto che le agevolazioni previste dalla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. - Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n.

33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato